



Teaching and Learning Center
University of Verona

SCHEDA CORSO

MEDIATORI DI DOMANI IN AZIONE: TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI TRA PARI

Future mediators in action: techniques and tools for peer conflict management

Il semestre 2024-25

PRESENTAZIONE

Nelle relazioni tra pari, così come nei rapporti intergenerazionali, la capacità di gestire e trasformare un conflitto rappresenta un valore aggiunto. Questo ciclo di incontri approfondirà strumenti e tecniche di negoziazione e mediazione, espressioni di un paradigma relazionale di giustizia. Attraverso un percorso formativo di natura laboratoriale, i partecipanti avranno l'opportunità di migliorare la propria comunicazione e sviluppare competenze utili alla trasformazione dei conflitti, favorendo relazioni più sostenibili con colleghi, coinquilini, amici, docenti e l'intera comunità universitaria, oltre che con familiari e partner.

Tale proposta formativa ha l'ulteriore finalità di offrire a studenti e specializzandi l'opportunità di presentare domanda di iscrizione alla lista dei mediatori dello sportello di mediazione tra pari, attualmente in fase di progettazione presso l'Università.

AREA

- Numeracy
- Literacy
- Problem solving
- Civic
- Digital
- Environmental
- Personal e interpersonal
- Health
- Financial

DOCENTE

Docente proponente: Tedoldi Alberto Maria



Teaching and Learning Center
University of Verona

OGGETTO DI STUDIO

L'oggetto di studio è incentrato sui conflitti interpersonali, con particolare attenzione a quelli che emergono nella comunità universitaria e alla loro gestione costruttiva.

OBIETTIVO/I DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze

Introduzione al conflitto (la natura, il vissuto, la trasformazione). Conflitto vs violenza
La comunicazione non violenta
Metodologie di gestione costruttiva e consapevole dei conflitti
La negoziazione. Fasi ricorrenti nel processo di negoziazione
Modelli e ambiti di applicazione della mediazione
Presentazione della mediazione dei conflitti (il procedimento, le fasi e i suoi fondamenti filosofici)
Le tecniche c.d. di base della mediazione
Definizione di peer-to-peer mediation
Ruolo, responsabilità e principi della funzione di peer mediator

Competenze

individuare le situazioni relazionali difficili, tra cui i conflitti latenti
comprendere le dinamiche di tensione subite o inflitte sistematicamente od occasionalmente nel tempo
affrontare le criticità in modo equilibrato ed essere in grado di porsi nel mezzo delle divergenze tra colleghi
identificare i metodi di gestione dei conflitti più appropriati rispetto al contesto e alle specifiche caratteristiche della situazione, sapendo fornire informazioni utili alle parti coinvolte in un conflitto
riconoscere e saper nominare correttamente le proprie emozioni e quelle altrui
imparare a praticare l'ascolto attivo empatico per comprendere a fondo i punti di vista e i bisogni delle persone coinvolte
sviluppare lo spirito di osservazione per analizzare le situazioni e formulare domande mirate alla ricerca di soluzioni efficaci
apprendere e sviluppare una comunicazione efficace, assertiva e non ostile
collaborare in modo sinergico e produttivo con colleghi e altre figure dell'ambiente universitario per il raggiungimento di un obiettivo condiviso
riuscire a creare un clima di fiducia e collaborazione all'interno di un gruppo, prevenendo l'escalation dei conflitti
facilitare il dialogo tra pari per promuovere un confronto costruttivo e la ricerca di un interesse condiviso e la costruzione di forme adeguate di riparazione
acquisire e applicare tecniche di negoziazione e mediazione
contribuire all'apertura e al funzionamento di uno sportello di peer-to-peer mediation in ambito universitario



PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa”
Investimento 1.1 Fondi PRIN – Settore ERC SH2 “Institutions, Governance and Legal Systems”

assumere il ruolo di peer mediator, applicando gli strumenti e le tecniche di negoziazione e mediazione apprese.

MODALITÀ DIDATTICHE

Blended.

L’approccio che si intende adottare si basa sull’esperienza pratica, affinché i partecipanti, guidati dal formatore, possano esplorare autonomamente le dinamiche alla base dei conflitti.

Il corso sarà erogato in modalità blended, prevedendo un’alternanza tra lezioni esclusivamente online e incontri in modalità duale. In particolare, su un totale di 12 ore, 6 ore saranno svolte interamente online, mentre le restanti 6 ore si terranno in presenza, con la possibilità di partecipare anche da remoto tramite collegamento Zoom.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La prova finale consisterà in un’esercitazione pratica di gruppo. La valutazione terrà conto del livello di partecipazione attiva a lezione e dell’impegno profuso durante l’esercitazione finale. Per accedere alla prova finale è necessario aver seguito almeno il 70% delle lezioni “in diretta”

CFU / ORE

- 1 CFU / 6 ore
 2 CFU / 12 ore
 3 CFU / 18 ore

ULTERIORI INFORMAZIONI

Frequenza obbligatoria SI NO

Registrazione lezioni SI NO

Numero massimo di partecipanti: 20

Termine Iscrizioni: 5 giorni prima l’inizio del corso

Attività finanziata nell’ambito dei fondi dell’Unione Europea – NextGenerationEU, componente M4C2, investimento 1.1, progetto PRIN2022 dal titolo “U.d.r. – University Dispute Resolution”, codice CUP B53D23011050006

